

## Batteria n.2: concorso per tecnico dei servizi - Latina Formazione

CODICE .....  
IDENTIFICATIVO \*

*Il campo contrassegnato con \* è obbligatorio*

**Domanda 1** Con la legge delega n. 53/2003, art. 2 lettera c), l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo sono stati ampliati e ridefiniti:

- ☐ A nel dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- ☐ B nel diritto all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- ☐ C nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 10 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 16° anno di età.
- ☐ D nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età.

**Domanda 2** Il diploma professionale conseguito al termine di un percorso di durata quadriennale a quale livello dell'EQF (European Qualifications Framework) corrisponde?

- ☐ A Terzo Livello EQF      ☐ B Quinto Livello EQF      ☐ C Quarto Livello EQF      ☐ D Secondo Livello EQF

**Domanda 3** Sulla base delle direttive della Regione Lazio sulla gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), le attività didattiche non possono prevedere più di:

- ☐ A trentasei ore settimanali    ☐ B trenta ore settimanali    ☐ C sei ore giornaliere    ☐ D otto ore giornaliere

**Domanda 4** In base al Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale, anno scolastico e formativo 2023/2024, le classi delle prime annualità sono formate da un numero minimo di quanti allievi?

- ☐ A 20 allievi/classe      ☐ B 30 allievi/classe      ☐ C 15 allievi/classe      ☐ D 25 allievi/classe

**Domanda 5** Che cosa si intende per Sistema Duale?

- ☐ A Un modello formativo che vede come attori principali le organizzazioni imprenditoriali e la scuola.
- ☐ B Un modello formativo integrato tra scuola e lavoro mutuato dalla Germania e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa.
- ☐ C Un modello formativo che vede l'alternanza tra momenti di teoria e pratica laboratoriale.
- ☐ D Un modello formativo che vede come attori principali della formazione disoccupati da oltre 24 mesi ed aziende

**Domanda 6** Le Istituzioni Formative ai fini dell'accreditamento, Regione Lazio, per la macrotipologia post "diritto/dovere" e formazione superiore, devono dimostrare un volume di affari derivante dall'attività di formazione maggiore o uguale:

- ☐ A al 20 % dell'attività complessiva, più il 30 % derivante da servizi per il lavoro come definiti all'art. 1, commi 2 e 3, dell'allegato A della DGR 198/2014 e s.m.i. (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- ☐ B al 33 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- ☐ C al 45 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).
- ☐ D al 51 % dell'attività complessiva, (derivante da qualsiasi fonte di finanziamento).

**Domanda 7** Ai fini dell'accreditamento, Regione Lazio, per la formazione finanziata bisogna disporre per la didattica di un'aula attrezzata della superficie:

- ☐ A minima di 26 mq al lordo delle mura.
- ☐ B minima netta di 26 mq.
- ☐ C minima netta di 16 mq.
- ☐ D minima lorda di 40 mq.

**Domanda 8** Ai fini della dimostrazione del requisito A2) adeguatezza della dotazione di spazi e attrezzature informatiche della sede operativa, punto A2.2), di cui alla tabella A: risorse infrastrutturali e logistiche, della DGR Lazio n. 682/2019, quale documentazione deve essere inviata telematicamente alla Regione Lazio per l'accreditamento dell'attività finanziata?

- ☐ A Perizia tecnica descrittiva corredata dalla scheda tecnica dei PC, timbrata e sottoscritta da un tecnico informatico, che attesti la disponibilità di almeno 15 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- ☐ B Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti il possesso di almeno 7 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- ☐ C Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti il possesso di almeno 15 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.
- ☐ D Perizia tecnica descrittiva corredata dalla scheda tecnica dei PC, timbrata e sottoscritta da un tecnico informatico, che attesti la disponibilità di almeno 7 PC di caratteristiche adeguate agli standard medi definiti dalla Regione con collegamento a internet, dedicati all'attività.

**Domanda 9** Ai fini dell'accreditamento regionale per la formazione, secondo la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, requisito A2) dell'allegato A, il calcolo del numero massimo dei partecipanti alle attività formative, nella singola aula viene determinato sulla base delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, garantendo:

- ☐ A almeno 1,9 mq di superficie utile per persona.
- ☐ B almeno 2 mq di superficie utile per persona.
- ☐ C almeno 1,8 mq di superficie utile per persona.
- ☐ D almeno 1,33 mq di superficie utile per persona.

**Domanda 10** Nel caso di un edificio adibito a formazione professionale con un numero di presenze contemporanee massimo di 95 persone, cosa bisogna inviare telematicamente alla Regione Lazio ai fini dell'accreditamento per dimostrare la sicurezza antincendio?

- ☐ A Non deve essere inviata alcuna documentazione.
- ☐ B Scansione della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio vigente.
- ☐ C Scansione del Certificato valido di Prevenzione Incendi (CPI).
- ☐ D Scansione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'Istituzione formativa che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio vigente.

**Domanda 11** Secondo quanto previsto al punto 4.1. del D.M. 26/08/1992, la larghezza minima delle scale in un edificio scolastico deve essere di:

- ☐ A m 1,80
- ☐ B m 1,20
- ☐ C m 0,90
- ☐ D m 2,0

**Domanda 12** Ai sensi del D.M. 18/12/1975, norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, tabella 4 - norme sulle altezze di piano (interne), per l'unità pedagogica (classe), con soffitto piano, è richiesta:

- ☐ A una altezza minima di cm 250.
- ☐ B una altezza minima di cm 320.
- ☐ C una altezza minima di cm 300.
- ☐ D una altezza minima di cm 270.

**Domanda 13** Secondo la norma UNI 10840:2007 "Luce e illuminazione - locali scolastici" che valore limite di illuminamento medio mantenuto deve essere assicurato nelle aule scolastiche?

- ☐ A 300 lux
- ☐ B 100 lux
- ☐ C 600 lux
- ☐ D 200 lux

**Domanda 14** Il D.L. n. 198 del 29/12/2022 come convertito dalla Legge n. 14 del 24/02/2023, ha prorogato il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici e per le strutture nelle quali sono erogati percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) alla data del:

- ☐ A 31 dicembre 2025.
- ☐ B 31 dicembre 2023.
- ☐ C Non c'è stata nessuna ulteriore proroga. Tutti gli edifici scolastici dovevano essere adeguati alla normativa antincendio entro il 31 dicembre 2022 come previsto dalla Legge n. 21 del 26/02/2021.
- ☐ D 31 dicembre 2024.

**Domanda 15** Secondo quanto previsto al punto 11. del D.M. 26/08/1992, nelle scuole di tipo <<0>> le strutture orizzontali e verticali devono avere:

- ☐ A resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.
- ☐ B resistenza al fuoco non inferiore a REI 90
- ☐ C resistenza al fuoco non inferiore a REI 120
- ☐ D resistenza al fuoco non inferiore a REI 20

**Domanda 16** Si può utilizzare un locale seminterrato per attività didattica laboratoriale?

- ☐ A) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 81/2008.
- ☐ B) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001.
- ☐ C) No, mai.
- ☐ D) Sì, a seguito di autorizzazione in deroga rilasciata dalla ASL territorialmente competente ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 81/2008.

**Domanda 17** Ai sensi dell'Art. 24 del DPR 380/01, ai fini dell'agibilità, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa, presentano allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata:

- ☐ A) entro quarantacinque giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- ☐ B) entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- ☐ C) entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
- ☐ D) entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento

**Domanda 18** Il catasto in Italia ha le caratteristiche di essere:

- ☐ A) Descrittivo e probatorio.
- ☐ B) Geometrico, particellare, non probatorio e distinto per classi e tariffe.
- ☐ C) Geometrico, particellare, probatorio e distinto per classi e tariffe.
- ☐ D) Descrittivo, particellare, non probatorio e distinto per classi e tariffe.

**Domanda 19** Cos'è il DOCFA?

- ☐ A) E' un software per la compilazione dei documenti tecnici catastali e la presentazione agli Uffici Provinciali - Territorio del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".
- ☐ B) E' una procedura informatica di aggiornamento degli archivi catastali e per la compilazione e presentazione agli uffici erariali del modello di "Variazione di Coltura".
- ☐ C) Nessuna delle risposte è esatta.
- ☐ D) E' un hardware per la compilazione dei documenti tecnici catastali e la presentazione agli Uffici Provinciali - Territorio del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".

**Domanda 20** In una mappa catastale, il triangolo con in centro un punto con un numero identificativo cosa sta ad indicare?

- ☐ A) il numero dell'area edificabile di cui è stato richiesto l'estratto di mappa
- ☐ B) il numero della particella di cui è stato richiesto l'estratto di mappa
- ☐ C) Indica il numero del foglio catastale da cui è stata estratta la mappa catastale
- ☐ D) Indica la presenza di un punto trigonometrico.

**Domanda 21** Ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs 36/2023 la progettazione in materia di lavori pubblici in quanti livelli e contenuti si articola?

- ☐ A La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.
- ☐ B La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto sommario e il progetto definitivo.
- ☐ C La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.
- ☐ D La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto sommario, il progetto definitivo e il progetto esecutivo.

**Domanda 22** Durante l'esecuzione dei lavori pubblici, secondo l'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, chi emette il certificato di pagamento sulla base dei SAL e lo invia alla stazione appaltante previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore?

- ☐ A Il Responsabile amministrativo della stazione appaltante.
- ☐ B Il Direttore dei Lavori.
- ☐ C Il Progettista dell'opera.
- ☐ D Il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

**Domanda 23** Ai sensi dell'art. 116 comma 3 del D. Lgs 36/2023 l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché:

- ☐ A denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere provvisorio
- ☐ B denunciati dalla stazione appaltante dopo che il certificato di collaudo assuma carattere provvisorio
- ☐ C denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo
- ☐ D denunciati dalla stazione appaltante dopo che il certificato di collaudo ha assunto carattere definitivo

**Domanda 24** Ai sensi dell'Art. 14 del Decreto Legislativo n. 36/2023 la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni è pari a:

- ☐ A euro 525.000,00
- ☐ B euro 15.000,00
- ☐ C euro 500.000,00
- ☐ D euro 5.382.000,00

**Domanda 25** Secondo la definizione contenuta nell'art. 3 dell'allegato I.1 del Decreto Legislativo 36/2023 per <<procedure aperte>> si intendono:

- ☐ A le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti
- ☐ B le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- ☐ C le procedure di affidamento con cui una pubblica amministrazione affida ad una propria Società partecipata un appalto senza bando di gara.
- ☐ D le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

**Domanda 26** Ai sensi dell'art. 100 comma 1 del Decreto legislativo n. 36/2023, quali sono i requisiti di ordine speciale?

- ☐ A) l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali
- ☐ B) l'idoneità professionale la capacità tecnica e organizzativa, le capacità professionali
- ☐ C) l'idoneità normativa, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali
- ☐ D) l'inidoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali

**Domanda 27** Il D.Lgs. n. 33/2013 (cd Decreto Trasparenza) ha:

- ☐ A) eliminato l'obbligo di pubblicazione degli atti
- ☐ B) istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione
- ☐ C) introdotto il diritto di accedere con alcune limitazioni a tutti i dati e documenti detenuti dalla PA e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line
- ☐ D) provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni

**Domanda 28** Ai sensi del D.Lgs 33/2013 ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali delle società a controllo pubblico:

- ☐ A) è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
- ☐ B) è collocata un'apposita sezione denominata «Accesso identificativo»
- ☐ C) va prevista una figura tecnica a disposizione dell'utenza e degli stakeholders
- ☐ D) va previsto un accesso preferenziale per i soci pubblici

**Domanda 29** Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs 81/08 il Dirigente è:

- ☐ A) chi attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
- ☐ B) chi può non attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa.
- ☐ C) chi non vigilando sulle attività dei lavoratori, definisce le misure di sicurezza adeguate al fine di svolgere le attività in sicurezza.
- ☐ D) chi può sovrintendere alle attività dei lavoratori e definisce le misure di sicurezza adeguate al fine di svolgere le attività in sicurezza.

**Domanda 30** Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 81/08, Il datore di lavoro non può delegare:

- ☐ A) la fornitura dei DPI, Dispositivi di Protezione Individuale
- ☐ B) la redazione del Pi.M.U.S.
- ☐ C) l'elaborazione del DUVRI, ovvero il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e Inferenze
- ☐ D) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

**Domanda 31** Ai sensi del D.Lgs 81/2008 i dispositivi di protezione individuali devono essere impiegati:

- ☐ A) quando i rischi sono superabili
- ☐ B) quando i rischi sono evitabili sufficientemente da misure tecniche di prevenzione
- ☐ C) quando i rischi sono superiori
- ☐ D) quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione

**Domanda 32** Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008, qual è il termine perentorio, entro il quale il datore di lavoro, delle imprese esecutrici, deve mettere a disposizione dei Rappresentanti per la Sicurezza una copia del P.S.C.?

- ☐ A) 2 mesi prima dell'inizio dei lavori
- ☐ B) 1 mese prima dell'inizio dei lavori
- ☐ C) 10 giorni prima dell'inizio dei lavori
- ☐ D) 20 giorni prima dell'inizio dei lavori

**Domanda 33** Che tipo di file è possibile allegare ad un messaggio di posta elettronica?

- ☐ A) Solo file di tipo grafico
- ☐ B) Non è possibile allegare file ad un messaggio di posta elettronica
- ☐ C) Solamente file di Excel
- ☐ D) Qualsiasi tipo di file

**Domanda 34** L'acronimo ROM significa:

- ☐ A) Read Only Messages
- ☐ B) Read Only Memory
- ☐ C) Reach Only Multitasking
- ☐ D) Run Overwrite Memory

**Domanda 35** Come si fa a cambiare forma al testo di un documento in un programma di videoscrittura?

- ☐ A) Generando un nuovo titolo
- ☐ B) Formattandolo
- ☐ C) Selezionando la finestra del documento
- ☐ D) Copiandolo in un altro documento

**Domanda 36** Choose the correct form.

Give me ..... apple. It's my apple!

- ☐ A) these
- ☐ B) that
- ☐ C) those
- ☐ D) an

**Domanda 37** Choose the correct form.

Who is at the door? .....

- ☐ A He is the postman      ☐ B It's the postman      ☐ C There is the postman      ☐ D This is the postman

**Domanda 38** Secondo l'Art 43 - Ferie, del vigente C.C.N.L. per la Formazione Professionale, il dipendente ha diritto ad un periodo annuale retribuito di ferie pari a:

- ☐ A 32 giorni lavorativi      ☐ B 35 giorni lavorativi.      ☐ C 28 giorni lavorativi.      ☐ D 30 giorni lavorativi.

**Domanda 39** Ai sensi dell'art 46 - Permessi brevi, del vigente C.C.N.L. per la formazione Professionale, i permessi brevi:

- ☐ A non possono essere di durata superiore ad un terzo dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 4 ore consecutive.
- ☐ B non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 4 ore consecutive.
- ☐ C non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 2 ore consecutive.
- ☐ D non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno 8 ore consecutive.

**Domanda 40** L'art. 24 - Incompatibilità, del vigente C.C.N.L. per la Formazione Professionale prevede che:

- ☐ A Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è compatibile con altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale in concorrenza con l'Ente di formazione.
- ☐ B Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con altro rapporto di lavoro dipendente, mentre è compatibile con un'attività professionale anche se in concorrenza con l'Ente di formazione.
- ☐ C Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale in concorrenza con l'Ente di formazione, fatte salve le disposizioni di legge.
- ☐ D Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compreso quello a tempo parziale volontario, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale anche se non in concorrenza con l'Ente di formazione.



